

COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58 DEL 24/10/2013

OGGETTO: Variante ricognitiva ed interpretativa delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale. Provvedimenti.

L'anno duemilatredici il giorno ventiquattro del mese di ottobre, alle ore 12.00 si è riunita la Giunta del Comune di Villaricca, con la presenza dei signori:

1	Gaudieri Francesco	Sindaco	Presente
2	Granata Giovanni	V. Sindaco	Presente
3	Cacciapuoti Raffaele	Assessore	Presente
4	Di Marino Teresa	Assessore	Presente
5	Molino Mario	Assessore	Presente
6	Punzo M. Rosaria	Assessore	Presente

Fra gli assenti sono giustificati i signori: _____

Presiede il Sindaco avv. Francesco Gaudieri

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il Segretario Generale Dr. Franco Natale

OGGETTO: Variante ricognitiva ed interpretativa delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale.

PREMESSO:



- Che il Comune di Villaricca è dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DPAP n.14/1987;
- Che le Norme Tecniche di Attuazione attualmente vigenti prevedono che nelle Zone Territoriali Omogenee, come individuate dalle tavole di zonizzazione, le destinazioni d'uso urbanistiche consentite sono solo e quelle previste dalle specifiche disposizioni di zona;
- Che, tuttavia, alcuna previsione è effettivamente fornita nel piano medesimo con riferimento alle zone territoriali omogenee A, B e C;
- Che tale deficienza pone gli uffici nella sostanziale impossibilità di certificare serenamente la sussistenza delle condizioni di compatibilità urbanistica indispensabili all'ottenimento delle autorizzazioni per lo svolgimento di numerosissime attività nell'ambito delle zone summenzionate;
- Che il Comune ha in corso le procedure di redazione del Piano Urbanistico Comunale di cui all'art. 23 della L.R. 16/2004 ed in attuazione del Regolamento n.5 del 4 agosto 2011 - Regolamento Di Attuazione per il Governo del Territorio;
- Che, tuttavia, l'urgenza connessa con il superamento di tale complesso stato di incertezza urbanistica determina la non compatibilità con i tempi altresì necessari per il completamento del procedimento di adozione ed approvazione del PUC, peraltro, attualmente, nella fase preliminare;
- Che l'art. 24 della L.R. 16/2004 è stato abrogato con L.R. 1/2011 e la procedura da seguire per le varianti degli strumenti urbanistici generali vigenti è attualmente normata dal summenzionato Regolamento n.5 del 4 agosto 2011;
- Che, pertanto, il Comune ha intrapreso la procedura per l'approvazione di una variante ricognitiva ed interpretativa delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. che, senza modificare la disciplina dei suoli consenta di dare certezza alla cittadinanza ed agli organi amministrativi circa le regole che governano le trasformazioni consentite del territorio e, soprattutto, la compatibilità delle destinazioni degli immobili esistenti con le previsioni normative;

ATTESO:

- Che il Responsabile del procedimento, in data 30 aprile 2013, ha dichiarato sussistere le condizioni per escludere il procedimento dalla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.2 comma 5 lett.e) del Regolamento regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania (Parte seconda del Dlgs152/2006)";
- Che l'Autorità Comunale Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica ha preso visione e ritenuto accettare tale dichiarazione;
- Che con determinazione n. 383 del 04/04/2013 è stato affidato alla MASTER PRO Ingegneri Associati S.r.l., con studio in Napoli alla via Broggia n.3, con Codice Fiscale e Partita IVA 07455901210, l'incarico di redazione degli elaborati tecnici di cui alla variante ricognitiva in oggetto allo strumento urbanistico vigente, nonché gli elaborati necessari per l'acquisizione dei pareri di legge, con esclusione degli studi ed indagini geologiche, agronomiche ed acustiche;
- Che il progettista incaricato - MASTER PRO Ingegneri Associati S.r.l. - ha trasmesso gli elaborati costituenti il Preliminare di piano della variante ricognitiva in parola di cui al comma 4 dell'art. 2 del Regolamento regionale n.5 del 4 agosto 2011;
- che il Preliminare di piano risulta composto dai seguenti elaborati:
 - Quadro conoscitivo - Tavola 1 - Inquadramento territoriale;
 - Quadro conoscitivo - Tavola 2 - Pianificazione sovraordinata;

- Quadro conoscitivo - Tavola 3 - Disciplina del suolo;
 - Quadro conoscitivo - Tavola 4 - Vincoli e fragilità idrogeologiche;
 - Quadro conoscitivo - Tavola 5 - Norme Tecniche di Attuazione - Testo adottato;
 - Quadro conoscitivo - Tavola 6 - Norme Tecniche di Attuazione - Testo vigente coordinato con le modifiche introdotte successivamente all'adozione.
 - Tavola 7 - Relazione preliminare e documento di indirizzo strategico.
- Che, a seguito delle verifiche effettuate dal Responsabile del procedimento circa la correttezza e congruità degli elaborati, in data 10 maggio 2013, in ossequio al succitato Regolamento regionale, il Preliminare di piano è stato pubblicato sul sito internet del Comune liberamente consultabile e scaricabile da chiunque vi abbia interesse e depositato presso la segreteria comunale;
 - Che, inoltre, in data 27 maggio 2013, sul B.U.R.C. n. 28, è stato pubblicato l'avviso circa l'avvenuto deposito e pubblicazione sul sito internet del Preliminare di piano e convocato un incontro partecipativo a valere quale consultazioni ex art. 7 comma 2 del Regolamento regionale 5/2011, convocando le organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste, nonché invitando a partecipare tutti i soggetti pubblici e privati comunque interessati;
 - Che detto incontro si è tenuto il giorno 7 giugno 2013, presso la sala consiliare del Comune di Villaricca e ne è stato redatto verbale, allegato alla presente sotto la lettera A, a cura del Responsabile del procedimento, constatando, tuttavia, che alcuno dei soggetti convocati e/o invitati ha ritenuto partecipare all'incontro stesso;
 - Che, in tale occasione, il Responsabile del procedimento ha fornito al progettista le ulteriori e definitive indicazioni per la redazione del progetto di variante;
 - Che, in data 12 luglio 2013, il progettista incaricato trasmetteva il progetto di variante composto dai seguenti elaborati:
 - Progetto - Tavola 1 - Relazione di Piano;
 - Progetto - Tavola 2 - Norme Tecniche di Attuazione - Testo coordinato con le precisazioni, modifiche ed integrazioni oggetto di variante.
 - Che il Responsabile del procedimento ha verificato la correttezza degli elaborati trasmessi nonché la corrispondenza degli stessi alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore;

CONSIDERATO:

- Che la Giunta ha ritenuto condivisibile la dichiarazione del Responsabile del procedimento circa la sussistenza delle condizioni per escludere il procedimento di variante in parola dalla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.2 comma 5 lett.e) del Regolamento regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania (Parte seconda del Dlgs152/2006)";
- Che la Giunta, vista la strumentazione urbanistica attualmente vigente, dopo un esame approfondito degli elaborati del Preliminare di piano e del progetto di Piano, ha ritenuto gli stessi coerenti con la propria volontà e con le esigenze che hanno determinato la necessità della variante ricognitiva ed interpretativa medesima;
- Che la variante in parola non determina alcuna innovazione sostanziale delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione limitandosi a correggere evidenti e grossolani errori materiali, e definendo, senza mutare la disciplina dei suoli, le destinazioni d'uso compatibili con le zone A, B e C del vigente P.R.G. mediante la ricognizione degli

usi effettivamente e legittimamente esistenti in coerenza con le disposizioni di cui al D.M. 1444 del 1968;

RITENUTO

- Che il progetto di Piano risulta, pertanto, meritevole di adozione;
- Che l'art.3 comma 1 del Regolamento regionale n.5 del 4 agosto 2011, ha stabilito che il piano, redatto sulla base del preliminare di cui al comma 4 dell'articolo 2, è adottato dalla Giunta dell'amministrazione precedente;

ACCERTATO

- che il progetto di Piano costituente la variante ricognitiva ed interpretativa delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. è conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore;

Per tutti i motivi sopra indicati e che integralmente sono riprodotti,

DELIBERA

- 1) Di condividere la decisione del Responsabile del procedimento circa la sussistenza delle condizioni per escludere il procedimento di variante in parola dalla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.2 comma 5 lett.e) del Regolamento regionale di cui al DPGR n. 17/2009 "Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania (Parte seconda del Dlgs152/2006)";
- 2) Di dare atto che il progetto di Piano costituente la variante ricognitiva ed interpretativa delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. è conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore ed è condiviso e fatto proprio dalla Giunta;
- 3) Di approvare il progetto di Piano costituente la variante ricognitiva ed interpretativa delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G e, con la presente deliberazione, ADOTTARE, ai sensi della L.R.16/2004 e ss.mm.ii. e del Regolamento regionale n.5/2011, la variante ricognitiva ed interpretativa delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G composta dai seguenti elaborati qui allegati:
 - Quadro conoscitivo - Tavola 1 - Inquadramento territoriale;
 - Quadro conoscitivo - Tavola 2 - Pianificazione sovraordinata;
 - Quadro conoscitivo - Tavola 3 - Disciplina del suolo;
 - Quadro conoscitivo - Tavola 4 - Vincoli e fragilità idrogeologiche;
 - Quadro conoscitivo - Tavola 5 - Norme Tecniche di Attuazione - Testo adottato;
 - Quadro conoscitivo - Tavola 6 - Norme Tecniche di Attuazione - Testo vigente coordinato con le modifiche introdotte successivamente all'adozione.
 - Tavola 7 - Relazione preliminare e documento di indirizzo strategico.
 - Progetto - Tavola 1 - Relazione di Piano;
 - Progetto - Tavola 2 - Norme Tecniche di Attuazione - Testo coordinato con le precisazioni, modifiche ed integrazioni oggetto di variante.
- 4) Di dare mandato al Responsabile del IV Settore, in qualità di responsabile del procedimento, di provvedere a tutti gli atti, richieste di parere, pubblicazioni e quant'altro necessario onde pervenire all'approvazione della variante qui adottata in conformità alla normativa vigente in materia;

- 5) Che, la variante qui adottata sia depositata presso l'ufficio competente e la segreteria comunale e pubblicata nel BURC e sul sito web del Comune nonché all'albo pretorio. La fase di pubblicazione è stabilita in sessanta giorni.

La Giunta Comunale

- esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata;
- dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dell'art. 49 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267, espressi come riportati in allegato;
- a voti palesi favorevoli unanimi, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione prima riportata;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione urgente e previa apposita e distinta votazione, con voto favorevole unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Leg.vo 18.8.2000 n. 267.



Sulla presente deliberazione sono espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica:

Corre forcella

Li: 16 / 10 / 2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr. Ing. Francesco Cicala

Francesco Cicala

*Corrispettiva ricognitiva ed interpretativa dell
Norma Decreti di Attuazione*

In ordine alla regolarità contabile:

Parere favorevole sull'interesse da tutte le attività
di cui al punto 4 rientrando nelle premesse di
spese di cui al verbale Bilancio 2013/

Li: 24 / 10 / 2013

IL RAGIONIERE GENERALE
Dr. ssa Maria Topo

Maria Topo

IL SINDACO
Avv. Francesco Gaudieri

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Natale

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- **E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 28/10/2013 per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 32 Legge. 18/06/2009, n. 69).**
- **E' stata trasmessa con elenco tramite e-mail, in data 28/10/2013, ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).**

Dalla residenza comunale Lì 28/10/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG
Dr. Fortunato Caso

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- **E' divenuta esecutiva il giorno 24/10/2013**
- **Con la dichiarazione di immediata esecutività di cui alla deliberazione all'interno.**
- **Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 32, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)**

Dalla residenza comunale Lì: 28/10/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Dr. Fortunato Caso

Il presente provvedimento viene assegnato a: Rag. – Ing. Cicala

Della residenza municipale lì: _____/_____/_____

Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta da parte del responsabile:

Addì 28/10/2013 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____